

Librerie Adobe Creative Cloud: aumentare la produttività dei team creativi

Informazioni sulla ricerca

In questo rapporto vengono presentati i risultati di un progetto di analisi comparativa in un mercato specifico, condotto da Pfeiffer Consulting per conto di Adobe. L'obiettivo principale della ricerca era **documentare i vantaggi in termini di efficienza e produttività associati all'uso delle librerie Creative Cloud per la condivisione di risorse e impostazioni**, rispetto ai risultati ottenuti con altri metodi di condivisione quali e-mail, server e archiviazione su cloud.

I test di riferimento sono stati eseguiti utilizzando la *metodologia di Pfeiffer Consulting per l'analisi comparativa della produttività*, che è stata messa a punto nell'arco di più di dieci anni e misura il tempo impiegato da operatori esperti per eseguire compiti specifici. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Metodologia riportata nell'ultima pagina di questo documento.

Informazioni sulle librerie

Le librerie Creative Cloud sono state introdotte per ottimizzare il flusso di lavoro dei professionisti creativi permettendo loro di archiviare e recuperare risorse quali grafiche, immagini, stili di testo, campioni di colore e altri elementi. **Le librerie velocizzano non solo il lavoro dei singoli utenti, ma anche la collaborazione**, in quanto possono essere condivise con altri membri del team o con collaboratori esterni. **Le modifiche apportate agli elementi di una data libreria sono sincronizzate automaticamente per tutti gli utenti che vi hanno accesso.**

L'impatto delle librerie sulla produttività può essere molto significativo: in media, sulla base dei 15 scenari di flusso di lavoro analizzati per questa ricerca, **la condivisione tramite le librerie si è dimostrata quasi otto volte più veloce rispetto agli altri metodi** (cfr. grafico seguente).

Risultati principali dell'analisi comparativa: media di 15 scenari di flusso di lavoro



Grafico basato sulla media di 15 diversi scenari di flusso per soluzione. In totale sono stati eseguiti 186 test singoli. Valore di riferimento: tempo medio rilevato per il lavoro senza le librerie. **A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.**

Sintesi

- ▶ **Le librerie sono un'estensione importante dell'ecosistema Creative Cloud:** aumentano l'integrazione tra diverse applicazioni, migliorano la produttività del flusso di lavoro e semplificano notevolmente la condivisione e l'aggiornamento di risorse e impostazioni rispetto ai metodi tradizionali.
- ▶ **L'impatto delle librerie sulla produttività è particolarmente significativo per i team creativi:** lavorando con le librerie, anziché con singoli file, l'uso di risorse condivise e l'aggiornamento dei contenuti modificati è molto più veloce.
- ▶ Grazie all'uso delle librerie, **le aziende possono garantire una migliore coerenza del brand** in un'ampia gamma di progetti creativi.
- ▶ Dai test eseguiti per questa ricerca si evince che **l'aumento in termini di produttività derivante dall'uso delle librerie può essere sostanziale** (cfr. grafico seguente).

Librerie Creative Cloud: principali vantaggi a livello di produttività

Funzionamento delle librerie

Fondamentalmente, **le librerie sono uno strumento pratico per archiviare e accedere a elementi e impostazioni usati di frequente**, non solo all'interno di una stessa applicazione, ma soprattutto in altre app Creative Cloud, ad esempio per consentire agli utenti di Photoshop o XD di accedere a grafiche realizzate in Illustrator o per trasferire stili di carattere e di paragrafo tra diverse applicazioni. **Questa capacità migliora notevolmente l'integrazione nell'ecosistema Creative Cloud**, collegando tra loro applicazioni molto diverse come Illustrator e After Effects, InDesign e Dimension.

L'impatto delle librerie sulla produttività è evidente anche prendendo in considerazione operazioni molto semplici: ad esempio, l'inserimento di una grafica vettoriale recuperata da una libreria, anziché da un file sul disco rigido locale, è quasi tre volte più veloce (cfr. grafico seguente).

Librerie e app mobile

Da diversi anni Adobe continua ad ampliare l'ecosistema Creative Cloud oltre i confini delle applicazioni desktop, proponendo app complementari per smartphone e tablet. Il modo migliore per integrarle con quelle desktop è, sempre più, l'uso delle librerie. **Un esempio su tutti è Adobe Capture**. Si tratta di un'app pensata per permettere ai creativi di raccogliere elementi del mondo

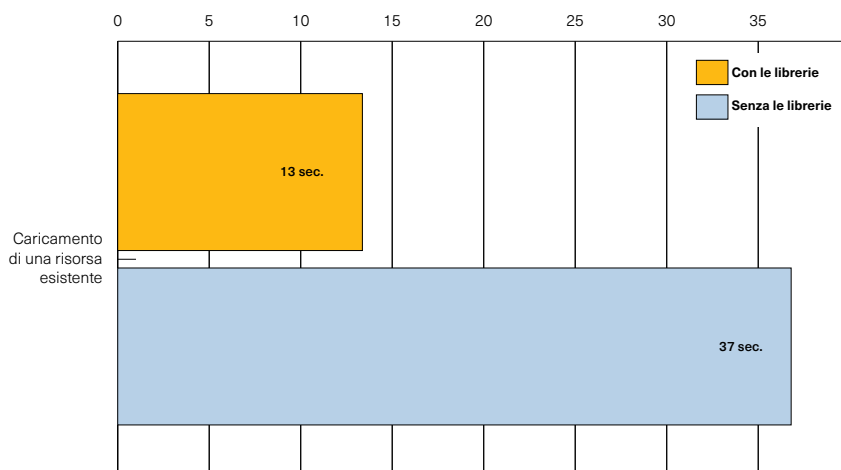
Punti salienti

- **Le librerie sono uno strumento pratico ed efficiente per archiviare e condividere risorse usate di frequente**, quali immagini, grafiche, specifiche tipografiche, palette di colori e altri elementi.
- L'uso delle librerie non solo **semplifica notevolmente l'integrazione tra le app Creative Cloud**, ma permette anche di **condividere le risorse tra diversi team, garantendo la sincronizzazione automatica** degli elementi modificati su tutte le applicazioni e per tutti gli utenti.
- **L'app desktop Creative Cloud è il punto di riferimento centrale per l'organizzazione e la gestione delle librerie** e aiuta a ordinare, raggruppare e importare le risorse creative.

Confronto tra il caricamento di una risorsa da un file locale e tramite le librerie

Tempo indicato in secondi. I dati sono la media di 3 test singoli.

A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.



*I professionisti creativi spesso hanno bisogno di recuperare risorse o impostazioni usate di frequente, come i fogli di stile di progetti precedenti salvati sul disco rigido. **Le librerie rendono queste operazioni notevolmente più efficienti**, come evidenziato da questi test.*

Gruppi e note

Nonostante molti utenti arrivino difficilmente a raccogliere centinaia o migliaia di elementi, **le librerie possono gestire set di dati molto voluminosi** (fino a 10.000 elementi per libreria, secondo i calcoli più recenti). Tuttavia, questo significa anche che può essere complicato trovare l'elemento giusto.

Per risolvere questo problema, le librerie offrono diverse soluzioni che consentono di lavorare più velocemente con grandi quantità di risorse. Ovviamente, ci sono i gruppi: **gli elementi possono essere raggruppati automaticamente per tipo oppure essere inseriti in gruppi personalizzati definiti dagli utenti**, ad esempio per riunire tutti gli elementi essenziali di uno specifico progetto.

Le note che gli utenti possono associare a ogni elemento sono altrettanto importanti. La possibilità di eseguire ricerche sia nelle note sia nei nomi degli elementi consente di individuare in modo molto efficiente la risorsa giusta in una libreria voluminosa.

reale per i loro progetti: riconosce i font fotografati e cattura forme vettoriali, palette di colori, look e pattern, ma anche dettagli del mondo reale da usare come pennelli in Photoshop e persino materiali per creare visualizzazioni 3D in Adobe Dimension. **Ogni elemento catturato viene inviato alla libreria selezionata dall'utente e diventa immediatamente disponibile in tutte le app compatibili.**

Considerazioni sulla collaborazione

Le librerie offrono un chiaro vantaggio ai singoli utenti che lavorano con diverse applicazioni, ma **l'aumento in termini di produttività è particolarmente interessante nell'ambito delle collaborazioni.**

In genere, i professionisti creativi che lavorano allo stesso progetto condividono elementi di design, grafiche e impostazioni, quali stili tipografici e palette di colori, in tre diversi modi: inviandoli come allegati alle e-mail, condividendoli tramite server o usando l'archiviazione su cloud per renderli accessibili. **Queste operazioni, considerate singolarmente, richiedono solo uno o due minuti, ma in un processo di progettazione collaborativa vanno a sommarsi in modo significativo nel corso del tempo, come evidenziato dai nostri test (cfr. tabella a p. 7).**

È necessario evidenziare un altro vantaggio, più difficile da quantificare, legato all'uso delle librerie: evitando di condividere risorse e impostazioni con metodi tradizionali, **si riduce notevolmente il rischio che un membro del team usi per errore una versione obsoleta di un elemento.**

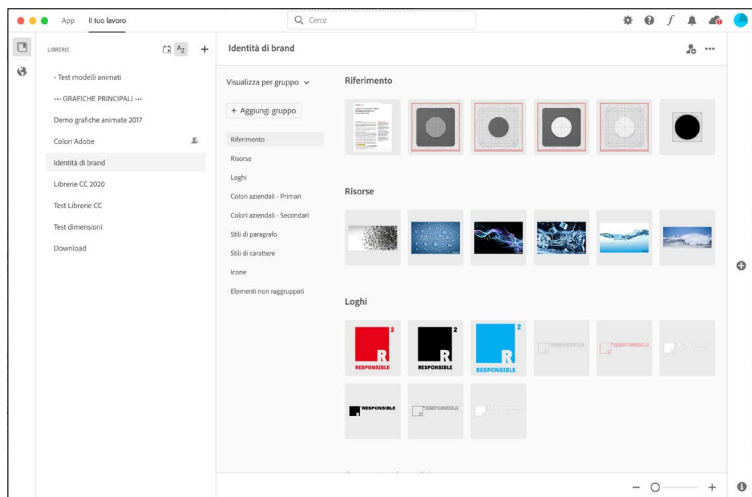
App desktop Creative Cloud: gestione delle librerie e tanto altro

L'app desktop Creative Cloud è uno strumento pratico per gestire le librerie, in particolare in un flusso di lavoro collaborativo.

Il pannello Librerie, disponibile in ogni applicazione, consente di gestire e organizzare direttamente le risorse man mano che vengono create. Questa funzionalità è soddisfacente, ma non è il modo più efficiente di eseguire le operazioni di gestione più avanzate.

È a questo che serve la nuova versione dell'app desktop Creative Cloud. Mentre le precedenti erano incentrate principalmente sull'installazione di applicazioni, sul download degli aggiornamenti e sull'accesso alle risorse Creative Cloud, **la nuova versione amplia questo set di funzionalità, diventando il punto di riferimento per la gestione di diversi aspetti essenziali per gli utenti di Creative Cloud:** scaricare e aggiornare le app, ovviamente, ma anche trovare maggiori informazioni sulle app disponibili, accedere a tutorial per le applicazioni Creative Cloud e gestire le risorse creative, in particolare le librerie.

Più precisamente, tramite l'app desktop Creative Cloud, gli utenti possono **creare e gestire librerie, aggiungere elementi in blocco, visualizzare le risorse con anteprime ridimensionabili e, ovviamente, rinominare e riorganizzare gli elementi**, oltre a esportare le risorse archiviate nelle librerie.



Come le librerie Creative Cloud possono velocizzare la collaborazione

Collaborazione tra team in ambito creativo

Anche nelle migliori circostanze, la collaborazione tra vari team è una questione complessa che richiede attenta pianificazione. **Nel caso dei team creativi, questa complessità e i potenziali problemi posso aumentare in modo esponenziale**, data la diversità di programmi, formati e competenze.

A livello pratico, ogni progetto creativo solitamente comporta l'uso di programmi diversi, come Photoshop, Illustrator, InDesign, XD e tanti altri. Integrare e combinare in modo efficiente l'output di ognuno di essi è sempre stata una delle sfide principali nella gestione del flusso di lavoro di un team creativo.

Dal punto di vista della comprensione del processo, l'integrazione dei dati di tutte queste applicazioni non presenta problemi, ma eseguirla in modo fluido resta complicato. **Le librerie consentono di accedere alle principali risorse creative in modo trasparente da tutte le applicazioni e dunque possono avere un impatto significativo sulla produttività del team**, come evidenziato dai test effettuati per questa ricerca.

L'aspetto chiave di questi aumenti in termini di produttività sta nel fatto che guadagni di tempo apparentemente esigui, di pochi secondi o minuti per ogni singola operazione (ad esempio, l'accesso a una risorsa creativa tramite le librerie anziché attraverso un server di file aziendale), **possono sommarsi e consentire all'intero team di risparmiare diverse ore di lavoro** (cfr. grafici a p. 5 e 7).

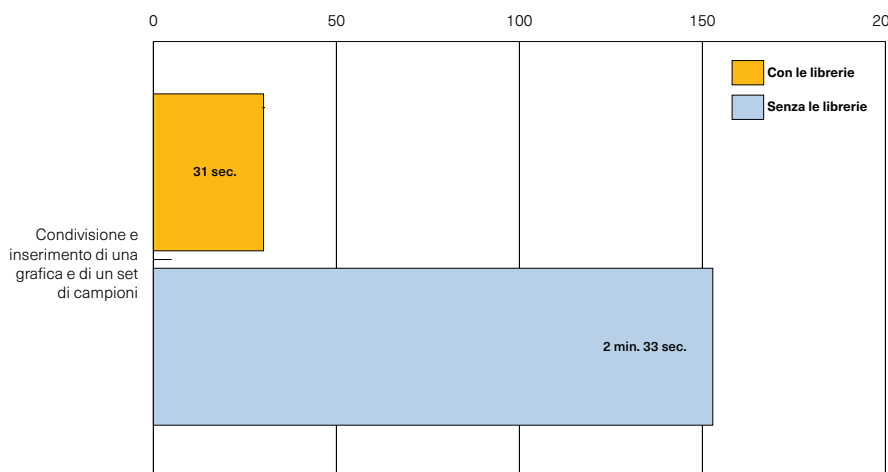
Punti salienti

- L'uso delle librerie per condividere risorse e impostazioni tra vari gruppi di lavoro **può favorire un aumento significativo della produttività** rispetto agli altri metodi di condivisione.
- Le librerie consentono alle aziende di **gestire più efficacemente la coerenza del brand nei progetti creativi** curati da vari team per diverse iniziative.
- L'integrazione delle librerie con applicazioni Microsoft Office come Word e PowerPoint **consentirà alle aziende di garantire la coerenza delle risorse grafiche aziendali nelle presentazioni e nei documenti realizzati in Office.**

Test sulla collaborazione: condivisione di risorse (media tramite e-mail e server)

Tempo indicato in secondi. I dati sono la media di 3 test singoli.

A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.



Se effettuata con i metodi tradizionali, la condivisione di impostazioni quali campioni di colore e fogli di stile richiede molto tempo, dato che questi dati devono essere esportati dal programma per essere utilizzati in altre applicazioni. Questo grafico mostra i risultati medi dei test relativi al completamento di queste operazioni tramite e-mail e server di file. L'uso delle librerie offre un vantaggio significativo a livello di produttività.

Oltre a migliorare la produttività, **l'uso delle librerie contribuisce a garantire un altro aspetto fondamentale nei progetti creativi aziendali: la coerenza del marchio.** È essenziale che le risorse aziendali e gli elementi principali della brand identity, quali font e palette di colori, siano impiegati in modo coerente, utilizzando sempre l'ultima versione corretta.

Tuttavia, data la complessità e la diversità delle applicazioni coinvolte, questa operazione può risultare molto difficile, in particolare perché, molto spesso, tra i creativi che lavorano a uno stesso progetto non ci sono solo i membri del team interno, ma anche collaboratori esterni che potrebbero non avere accesso ai server dove sono archiviate le risorse. **Le librerie, invece, garantiscono che chiunque vi abbia accesso disponga**

dell'ultima versione di qualunque risorsa o impostazione e che queste vengano aggiornate automaticamente in caso di revisioni.

Integrazione con l'ambiente MS Office: nonostante siano attualmente limitate alle applicazioni Creative Cloud, le versioni future delle librerie **si integreranno con due applicazioni chiave nell'ambito della comunicazione aziendale, Microsoft Word e PowerPoint,** in modo che gli utenti di Office possano accedere facilmente alle risorse aziendali e usare la versione corretta, portando di fatto **la coerenza del marchio oltre i confini delle applicazioni creative.**

Test sulla collaborazione tramite le librerie: risultati principali

Condivisione di risorse tramite le librerie:

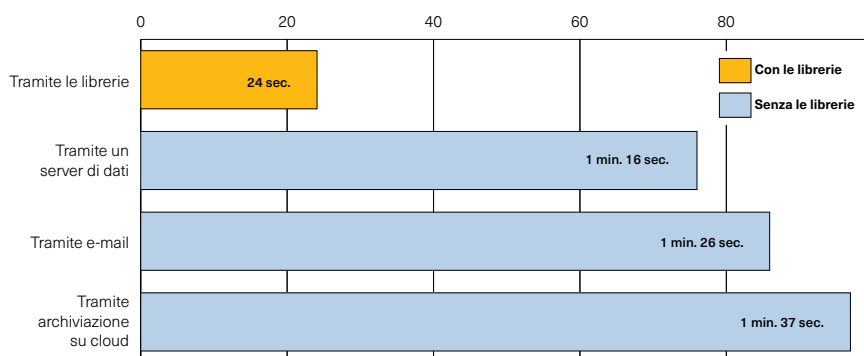
in genere, i team creativi condividono risorse e impostazioni tramite server di file, e-mail o soluzioni di archiviazione su cloud, ma questi metodi sono molto meno efficienti rispetto all'uso delle librerie.

Per la condivisione di un singolo elemento con un collaboratore, **le librerie hanno richiesto, in media, meno di 30 secondi nei nostri test, mentre con gli altri metodi l'operazione ha richiesto un tempo da tre a quattro volte superiore.**

Tempo necessario per condividere una risorsa con un collaboratore (migliore dei casi)

Tempo indicato in secondi. I dati sono la media di 3 test singoli.

A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.



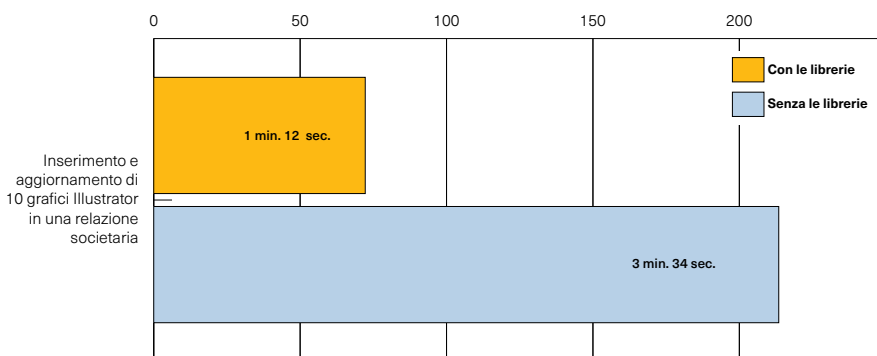
Collaborazione in fase di progettazione:

nei nostri test abbiamo misurato il tempo necessario a un designer per inserire dieci grafici individuali nel layout InDesign di una relazione societaria e per aggiornarli in seguito a un'iterazione. **Utilizzando le librerie, queste operazioni sono state completate a una velocità tre volte superiore rispetto alla condivisione dei grafici e degli aggiornamenti tramite e-mail.**

Test sulla collaborazione: Illustrator e InDesign

Tempo indicato in secondi. I dati sono la media di 3 test singoli.

A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.

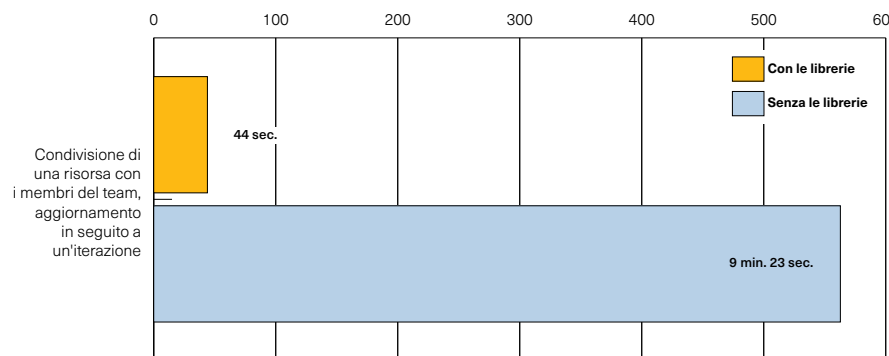


Test sulla collaborazione in team: questi test hanno analizzato il tempo totale necessario a un team di cinque creativi per accedere a una risorsa, inserirla in un report e aggiornarla dopo una modifica utilizzando l'archiviazione su cloud. **Le librerie offrono una velocità nettamente superiore per queste operazioni,** non da ultimo perché gli aggiornamenti di una risorsa recuperata da una libreria vengono applicati automaticamente a ogni sua istanza.

Test sulla collaborazione: team di 5 persone (tramite archiviazione su cloud)

Tempo indicato in secondi. I dati sono la media di 3 test singoli.

A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.



Scenari di collaborazione specifici per le librerie Creative Cloud

Integrazione di flussi di lavoro totalmente diversi

Negli ultimi anni, i requisiti dei progetti creativi sono aumentati vertiginosamente. Fino a non molto tempo fa, il tipico flusso di lavoro creativo si limitava fondamentalmente ai progetti cartacei da una parte e alle pagine web dall'altra, ma oggi i professionisti creativi si trovano di fronte a una quantità praticamente infinita di canali di output, formati di immagini e piattaforme.

Questo significa anche che le risorse nate come grafiche su Illustrator o composizioni su Photoshop devono essere adattate per social media, dispositivi mobili e, sempre più spesso, app mobile. Se a questo si aggiunge il fatto che il numero dei singoli elementi che compongono un progetto può essere incredibile, diventa evidente che **le librerie possono ottimizzare questa integrazione in molti modi diversi**. Uno di questi scenari è la creazione di una guida di stile aziendale (cfr. riquadro laterale nella pagina seguente), un altro è la progettazione della user experience (UX).

Librerie e Adobe XD

In pochi anni, la progettazione UX e la creazione di esperienze interattive sono diventate uno dei segmenti più dinamici in ambito creativo. A differenza della progettazione grafica, che in genere si serve di un numero limitato di elementi, la progettazione UX si basa su varianti di una proposta di design centrale,

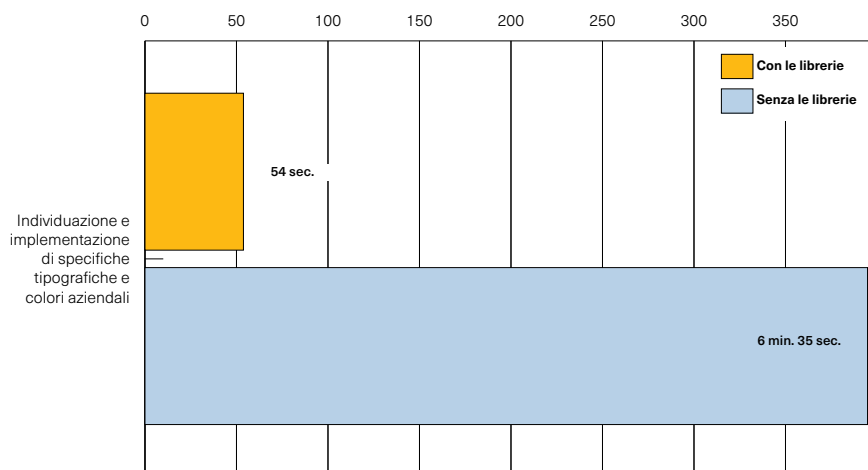
Punti salienti

- **Le librerie consentono di ottimizzare molti flussi di lavoro diversi**, grazie alla facile condivisione di risorse, impostazioni, specifiche tipografiche e altri elementi.
- L'associazione delle librerie e di Adobe XD **migliora notevolmente l'integrazione tra l'ambiente di progettazione UX e le principali applicazioni creative**, come Photoshop e Illustrator.
- L'introduzione di una guida di stile aziendale tramite le librerie **semplifica l'uso delle specifiche di progettazione e migliora la coerenza del marchio** in un'ampia gamma di applicazioni creative.

Test sulle guide di stile: recupero e uso di specifiche tipografiche e valori di colore

Tempo indicato in secondi. I dati sono la media di 3 test singoli.

A un tempo inferiore corrisponde una migliore prestazione.



Il recupero delle linee guida del brand, generalmente disponibili in formato PDF o online, può richiedere molto tempo. In questo test abbiamo misurato il tempo necessario per recuperare specifiche tipografiche e valori di colore da tre diverse guide di stile realmente esistenti, nonché per creare i fogli di stile e i campioni di colore corrispondenti. Il recupero di queste impostazioni con le librerie ha richiesto meno di un minuto, rispetto ai sei minuti e mezzo in media necessari per ottenere gli stessi risultati con una guida di stile in formato PDF.

Con le librerie, il risparmio di tempo è proporzionato alle dimensioni del team

Dimensione del team	Tempo risparmiato condividendo le risorse con le librerie, rispetto all'utilizzo di un server			
	Numero di operazioni			
	1	5	10	20
1	Tempo risparmiato con una operazione: 52 sec.	04 min. 19 sec.	08 min. 39 sec.	17 min. 18 sec.
5	04 min. 19 sec.	21 min. 37 sec.	43 min. 15 sec.	1 ora 26 min. 30 sec.
10	08 min. 39 sec.	43 min. 15 sec.	1 ora 26 min. 30 sec.	2 ore 52 min. 59 sec.
15	12 min. 58 sec.	1 ora 04 min. 52 sec.	2 ore 09 min. 45 sec.	4 ore 19 min. 29 sec.

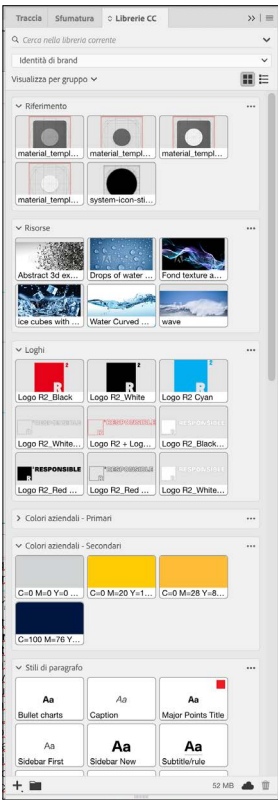
Utilizzando le librerie per la condivisione delle risorse, anziché un server, **gli utenti risparmiano almeno 52 secondi per una singola operazione** (cfr. grafico a p. 5). All'aumentare delle dimensioni del team e del numero di operazioni, **il risparmio di tempo per queste semplici operazioni può arrivare facilmente a diverse ore.**

iterata su decine o centinaia di schermate che devono essere uniformi a livello stilistico e grafico.

Inoltre, la progettazione UX avviene generalmente in applicazioni come XD, ma richiede l'uso massiccio di elementi provenienti da Photoshop e Illustrator, generalmente realizzati da altri membri del team creativo. Assicurarsi che tutti questi elementi siano sincronizzati e che le iterazioni siano applicate automaticamente a ogni singola istanza di un'icona o di un elemento grafico può essere complesso, oltre che laborioso.

Utilizzare le librerie, anziché importare file Illustrator o Photoshop, semplifica e ottimizza notevolmente questa integrazione, dato che tutti gli elementi necessari possono essere archiviati e organizzati in una libreria e vengono aggiornati automaticamente nel progetto creato in XD.

Creazione di una guida di stile aziendale con le librerie



Le librerie possono essere utilizzate per riunire risorse, impostazioni e specifiche chiave di una guida di stile aziendale, garantendo la sincronizzazione degli elementi in tutte le occorrenze e per ogni utente.

Le guide di stile, o manuali del brand, sono il fondamento dell'identità aziendale, in quanto **raggruppano tutte le informazioni necessarie a garantire la coerenza del marchio**: font, loghi diversi per ogni possibile uso del marchio aziendale, campioni di colore, immagini aziendali e tanto altro.

Questi manuali sono indispensabili per i designer, ma utilizzarli al meglio richiede tempo, dato che informazioni quali i valori CMYK e quelli dei colori aziendali sicuri per il web devono essere verificati e applicati manualmente, operazione lenta (cfr. grafico nella pagina precedente) e per di più soggetta a errori.

Le librerie possono semplificare notevolmente questo processo, offrendo agli utenti l'accesso diretto a campioni di colore, stili di paragrafo e di carattere, risorse aziendali ed elementi grafici approvati, e garantendo la sincronizzazione di questi materiali. Creare una guida di stile nelle librerie è semplice: è sufficiente selezionare l'elemento formattato correttamente e aggiungerlo alla libreria giusta.

Inoltre, gli elementi grafici possono essere raggruppati automaticamente per tipo oppure suddivisi in gruppi personalizzati. **A ogni elemento possono essere aggiunte note ricercabili per fornire precise istruzioni di utilizzo o altre informazioni essenziali in modo da garantire la coerenza del marchio.**

Metodologia

Il presente progetto di analisi comparativa è stato condotto in modo indipendente da Pfeiffer Consulting per conto di Adobe.

Tutte le misurazioni della produttività illustrate in questo documento si basano su esempi tratti da flussi di lavoro realmente progettati ed eseguiti da professionisti con molti anni di esperienza nell'utilizzo dei programmi e dei flussi di lavoro interessati.

Metodologia di misurazione della produttività

L'approccio di base è semplice: per valutare i vantaggi che un programma o una soluzione sono (o non sono) in grado di offrire a livello di produttività, siamo partiti dall'analisi di un numero minimo di passaggi necessari per ottenere un determinato risultato in ogni applicazione o flusso di lavoro da confrontare.

Dopo aver definito chiaramente l'elenco di queste azioni, siamo passati all'esecuzione materiale dell'operazione o del flusso di lavoro in questione in ogni soluzione, usufruendo della guida di professionisti che possiedono una lunga esperienza nel campo e nell'utilizzo delle soluzioni testate.

Ogni serie di passaggi è stata eseguita tre volte ed è stata quindi adottata la media delle tre misurazioni.

Informazioni su Pfeiffer Consulting

Pfeiffer Consulting è un istituto di ricerca tecnologica indipendente e un'unità di analisi comparativa dedicata alle esigenze dei professionisti del publishing, della produzione di contenuti digitali e dei nuovi media.

Per maggiori informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo **research@pfeifferreport.com**

Pfeiffer Report

Tutti i testi e le illustrazioni © Pfeiffer Consulting 2021.
Riproduzione vietata senza previa autorizzazione scritta.
Per ulteriori informazioni: research@pfeifferreport.com.

I dati presentati in questo rapporto sono valutazioni e simulazioni generiche e vengono divulgati a scopo esclusivamente informativo. Tali informazioni sono da ritenersi puramente indicative e non intendono sostituire ricerche e calcoli specifici sulla produttività di società o flussi di lavoro esistenti. Pfeiffer Consulting declina ogni responsabilità relativa all'utilizzo o ad eventuali azioni intraprese sulla base di qualsiasi informazione, avvertenza o suggerimento contenuti nel presente rapporto e non può essere ritenuta responsabile dell'acquisto, dell'equipaggiamento, dell'investimento o di qualsiasi altra decisione e impresa basata sui dati riportati nel presente rapporto o in qualsiasi altro documento associato.

Adobe, the Adobe logo, Creative Cloud, Illustrator and Photoshop are either registered trademarks or trademarks of Adobe Systems Incorporated in the United States and/or other countries. All other trademarks are the property of their respective owners.